

**Patologie delle vie urinarie e dei reni**

# UROLITIASI DA OSSALATO DI CALCIO NEL CANE



Gli uroliti di ossalato di calcio sono uno dei due uroliti più comuni nei cani e tendono alla recidiva dopo la rimozione chirurgica.

Sebbene i fattori di rischio per l'urolitiasi da ossalato di calcio non siano ancora stati compresi appieno, l'alimentazione può essere parte di una strategia a più approcci per ridurre il rischio di recidiva. Poiché l'individuazione della cristalluria da ossalato di calcio può avvenire in modo fortuito, soprattutto quando l'esame delle urine viene ritardato dopo la raccolta delle urine, tali esiti devono essere considerati nel contesto della presenza di segni clinici e radiografici.

**Messaggi chiave**

- Le diete terapeutiche per il tratto urinario possono aiutare a ridurre il rischio di recidiva di urolitiasi da ossalato di calcio:
  - garantendo un equilibrio ottimale di sali minerali e altri nutrienti, inclusi gli inibitori della formazione di ossalato di calcio (ad esempio, il magnesio e il citrato)
- L'aggiunta di acqua alla dieta può contribuire ad aumentare l'assunzione totale di acqua e la produzione di urina, favorendo una maggiore diluizione dell'urina. Un'urina più diluita contiene una minore concentrazione di precursori degli uroliti. Una maggiore produzione di urina può anche aumentare la frequenza di minzione, contribuendo così all'eliminazione di questi precursori prima che possano determinare la formazione di uroliti.
  - Favorire una maggiore diluizione dell'urina è un approccio raccomandato per il trattamento di uroliti di qualsiasi tipo.
- Lo scopo di una dieta terapeutica e di una maggiore diluizione dell'urina è quello di determinare la produzione di un'urina poco satura o nell'intervallo metastabile per l'ossalato di calcio, calcolato mediante la tecnologia della super saturazione relativa (RSS), una misura della probabilità di formazione di uroliti e questo riduce il rischio di formazione di nuovi uroliti di ossalato di calcio.
- Anche se i risultati della ricerca non sono definitivi, un'alimentazione dei cani mirata al mantenimento della condizione corporea ideale può contribuire a ridurre il rischio di uroliti di ossalato di calcio.

*(continua alla pagina successiva)*

### Risorse aggiuntive

Queau, Y. (2019). Nutritional management of urolithiasis. *Veterinary Clinics of North America: Small Animal Practice*, 49, 175–186. doi: 10.1016/j.cvsm.2018.10.004

Okafor, C. C., Lefebvre, S. L., Pearl, D. L., Yang, M., Wang, M., Blois, S. L., Lund, E. M., & Dewey, C. E. (2014). Risk factors associated with calcium oxalate urolithiasis in dogs evaluated at general care veterinary hospitals in the United States. *Preventive Veterinary Medicine*, 115(3–4), 217–228. doi: 10.1016/j.prevetmed.2014.04.006

Lekcharoensuk, C., Lulich, J. P., Osborne, C. A., Pusoonthornthum, R., Allen, T. A., Koehler, L. A., Urlich, L. K., Carpenter, K. A., & Swanson, L. L. (2000). Patient and environmental factors associated with calcium oxalate urolithiasis in dogs. *Journal of the American Veterinary Medical Association*, 217(4), 515–519. doi: 10.2460/javma.2000.217.515

Kennedy, S. M., Lulich, J. P., Ritt, M. G., & Furrow, E. (2016). Comparison of body condition score and urinalysis variables between dogs with and without calcium oxalate uroliths. *Journal of the American Veterinary Medical Association*, 249(11), 1274–1280. doi: 10.2460/javma/249.11.1274

Il Purina Institute intende contribuire a mettere la nutrizione al primo posto nelle discussioni sulla salute degli animali, fornendo informazioni scientifiche e di facile utilizzo che aiutano gli animali domestici a vivere una vita più lunga e più sana.